

A Torelli di Mercogliano un nuovo centro di ascolto

Scritto da Red.

Mercoledì 09 Luglio 2025 16:07



MERCOGLIANO – Un nuovo presidio di ascolto, prossimità e accompagnamento per il territorio: verrà inaugurato venerdì 12 luglio 2025 alle 18 a Torelli di Mercogliano il Centro di ascolto “Tabita”, promosso dalla Caritas diocesana di Avellino in collaborazione con la parrocchia San Nicola di Bari di Torelli.

Il centro sorgerà nei locali parrocchiali della frazione e rappresenta una risposta concreta alle esigenze educative, relazionali e sociali delle giovani generazioni e di tutti i residenti a Torelli, Torrette e Monteforte Irpino, territori in cui si avverte con particolare urgenza il bisogno di ascolto, orientamento e sostegno. L'inaugurazione ufficiale avverrà al termine della celebrazione eucaristica delle ore 18.00, che sarà officiata da don Modestino Limone, parroco della comunità di Torelli.

Seguiranno gli interventi del direttore della Caritas Diocesana, Antonio D'Orta, del vicedirettore Costantino Del Gaudio e del sindaco di Mercogliano, Vittorio D'Alessio, che porteranno il loro saluto istituzionale e sottolineeranno il valore del nuovo presidio in una prospettiva di rete tra Chiesa, territorio e istituzioni.

«Con l'apertura del Centro “Tabita” – sottolinea il direttore D'Orta – vogliamo rafforzare la presenza della Caritas nei luoghi in cui il disagio rischia di diventare invisibile. Il nome stesso del centro richiama una figura evangelica di carità operosa e discreta: vogliamo offrire uno spazio in cui chiunque possa essere accolto, ascoltato e orientato, con discrezione e attenzione concreta».

Il Centro “Tabita” si inserisce all'interno di un più ampio progetto di presidi territoriali di ascolto che la Caritas diocesana sta promuovendo in vari punti della provincia, nella convinzione che solo un lavoro condiviso tra parrocchie, istituzioni, servizi sociali e comunità possa generare

A Torelli di Mercogliano un nuovo centro di ascolto

Scritto da Red.

Mercoledì 09 Luglio 2025 16:07

risposte efficaci e durature.

L'inaugurazione sarà anche occasione per presentare gli obiettivi e le modalità operative del centro, che sarà gestito da un'équipe formata da operatori e volontari Caritas, in collaborazione con la comunità parrocchiale.